

PROCEDURA SELETTIVA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/C3 -SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-FIL/03-FILOSOFIA MORALE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 4, DELLA LEGGE 240/2010 (D.R. n. 1839/2019 del 3/9/2019 – avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 4 ottobre 2019- IV Serie Speciale Concorsi ed Esami)

VERBALE N. 3

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva in epigrafe, nominata con D.R. n. 0133490 del 23/12/2019, composta da:

Prof.ssa Rossella Bonito Oliva, Ordinario presso l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale (Presidente)

Prof. Adriano Pessina, Ordinario presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (Componente)

Prof.ssa Marianna Gensabella, Ordinario presso l'Università degli Studi di Messina (Segretario),

si riunisce il giorno 17 settembre alle ore 9.00 in via telematica e, ognuno dalla propria sede, accede alla piattaforma informatica Microsoft Teams, per procedere alla prova orale, consistente in una lezione della durata di 45 minuti, su un argomento a libera scelta (vedi il verbale del 25 agosto 2021), inerente il settore concorsuale oggetto della presente valutazione, da tenersi pubblicamente (sul sito di ateneo alla sezione Bandi e Concorsi è stato pubblicato il link per richiedere l'accesso).

La Commissione dà atto che la piattaforma è idonea al riconoscimento dei soggetti coinvolti e che la trasparenza della seduta è stata predisposta rendendo noto sul sito web dell'Università di Messina il link al canale di accesso utile al collegamento. La Commissione prende atto della rinuncia alla procedura della valutazione del candidato Alberto Peratoner, prot. n. 0108557 del 13/09/2021 trasmessa dagli Uffici via e-mail.

La Commissione procede, quindi, all'appello dei candidati.

Sono presenti i seguenti candidati:

1. Francesco Allegri
2. Giovanni Cogliandro
3. Raffaella Di Castro
4. Maria Laura Giacobello

Su richiesta del candidato Giovanni Cogliandro, dopo l'approvazione di tutti i candidati presenti, viene invitato per primo a svolgere la lezione alle ore 9.10.

Il candidato Giovanni Cogliandro, identificato tramite esibizione del documento di riconoscimento C.I. n. AV1884821, valida fino al 6 dicembre 2024, al termine della procedura indicata, comunica alla Commissione l'argomento scelto per la lezione: *L'evoluzione della filosofia morale in J.G. Fichte: prima lezione*. La lezione ha inizio alle ore 9.15 e termina alle ore 9.56.

Alle ore 9.57 è invitato il candidato Francesco Allegri, identificato tramite esibizione del documento di riconoscimento C.I. n. AT9687745, valida fino all'11/11/2022. Il candidato Francesco Allegri al termine della procedura indicata, comunica alla Commissione l'argomento scelto per la lezione: *Lo statuto ontologico e morale del feto*. La lezione ha inizio alle ore 10 e termina alle ore 10.45.

Alle ore 10.46 è invitata la candidata Raffaella Di Castro, identificata tramite esibizione del documento di riconoscimento C.I. n. AT0040899, valida fino al 5 maggio 2023. La candidata Raffaella Di Castro al termine della procedura indicata comunica alla Commissione l'argomento scelto per la lezione: *I compiti etici del concetto di rammemorazione in Walter Benjamin*. La lezione ha inizio alle ore 10.47 e termina alle ore 11.29.

Alle ore 11.30 è invitata la candidata Maria Laura Giacobello, identificata tramite esibizione del documento di riconoscimento C.I. n. CA80319CF, valida fino al 26 settembre 2028. La candidata Maria Laura Giacobello al termine della procedura indicata comunica alla Commissione l'argomento scelto per la lezione: *All'interno del perimetro concettuale descritto dal pensiero della bioetica globale tradizionali categorie dell'etica assumono sfumature di significato diverse: l'interpretazione del concetto di saggezza a partire da un'idea più estesa di comunità e di responsabilità*. La lezione ha inizio alle ore 11.31 e termina alle ore 12.15.

RBO
mf

Alle ore 12.20 la Commissione chiude la seduta con i candidati e sospende i lavori riconvocandosi per le ore 12.30 sempre in via telematica.

Alle ore 12.30 la Commissione riprende i lavori e procede alla valutazione della prova didattica dei singoli candidati secondo i criteri indicati nel verbale della prima seduta del 25 agosto 2021: a) chiarezza espositiva (fino a 6 punti); b) rigore argomentativo (fino a 6 punti); c) precisione terminologica (fino a 6 punti); d) efficacia comunicativa (fino a 2 punti).

La Commissione redige poi per ogni candidato che ha sostenuto la prova didattica un giudizio complessivo collegiale integrando il giudizio collegiale sull'attività scientifica, le pubblicazioni, l'attività di didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti (vedi verbale n. 2 , allegato n.1) con quello della prova didattica (allegato n. 1 del presente verbale) e, dopo aver effettuato la comparazione tra i candidati, redige la graduatoria dei candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di 65:

1. Maria Laura Giacobello punti 86
2. Francesco Allegri punti 79
3. Giovanni Cogliandro punti 77
4. Raffaella Di Castro punti 72

individuando in Maria Laura Giacobello il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/C3 - settore scientifico-disciplinare M-Fil/03 Filosofia morale presso il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne.

La seduta è tolta alle 18.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Rossella Bonito Oliva, Presidente

Prof. Adriano Pessina, Componente

Prof.ssa Marianna Gensabella, Segretario

Rossella Bonito Oliva
Adriano Pessina
Marianna Gensabella

RBC

Allegato n. 1 al verbale n. 3

Il candidato Giovanni Cogliandro ha svolto una lezione dal titolo *L'evoluzione della filosofia morale in J.G. Fichte: prima lezione*. La lezione ha ripercorso con una buona chiarezza espositiva la genesi della riflessione etica di Fichte. Il candidato ha dimostrato un discreto rigore argomentativo e una buona precisione terminologica nell'esposizione. Le molteplici indicazioni bibliografiche, i riferimenti anche biografici non hanno reso sempre efficace la comunicazione.

CANDIDATO Giovanni Cogliandro:

PROVA DIDATTICA	PUNTEGGIO
Chiarezza espositiva 5 Rigore argomentativo 4 Precisione terminologica 5 Efficacia comunicativa 1	
Punteggio totale prova didattica	15

Il candidato Francesco Allegri ha svolto una lezione dal titolo *Lo statuto ontologico e morale del feto*. La lezione, svolta con l'ausilio delle slide, autorizzato dalla Commissione, ha ricostruito le diverse linee teoriche sul tema presenti nel dibattito bioetico attuale con una discreta chiarezza espositiva. Il candidato ha dimostrato un discreto rigore argomentativo e una buona precisione terminologica. Il commento alle slide ha reso l'esposizione non sempre efficace dal punto di vista comunicativo.

RBC

mf

CANDIDATO Francesco Allegri:

PROVA DIDATTICA	PUNTEGGIO
Chiarezza espositiva 4 Rigore argomentativo 4 Precisione terminologica 5 Efficacia comunicativa 1	
Punteggio totale prova didattica	14

La candidata Raffaella Di Castro ha svolto una lezione dal titolo *I compiti etici del concetto di rammemorazione in Walter Benjamin*. La lezione si è concentrata sul pensiero di Benjamin, di cui la candidata ha tracciato in modo documentato il percorso tra rammemorazione ed etica con una buona chiarezza espositiva, mostrando un discreto rigore argomentativo e una buona precisione terminologica. L'esposizione è risultata non del tutto efficace dal punto di vista comunicativo a motivo della lettura dei molti riferimenti bibliografici.

CANDIDATA Raffaella Di Castro:

PROVA DIDATTICA	PUNTEGGIO
Chiarezza espositiva 5 Rigore argomentativo 4 Precisione terminologica 5 Efficacia comunicativa 1	
Punteggio totale prova didattica	15

mf
RBO

La candidata Maria Laura Giacobello ha svolto una lezione dal titolo *All'interno del perimetro concettuale descritto dal pensiero della bioetica globale le tradizionali categorie dell'etica assumono sfumature di significato diverse: l'interpretazione del concetto di saggezza a partire da un'idea più estesa di comunità e di responsabilità*. La lezione si è articolata intorno al contributo teorico fornito dalla bioetica globale così come è stata presentata da Van R. Potter. La candidata ne ha evidenziato le linee teoriche e le ricadute sui temi etici in ordine ai rischi connessi alle manipolazioni della vita, mostrando un'ottima chiarezza espositiva, sostenuta da buone capacità argomentative e una buona precisione terminologica. L'esposizione, sorretta da una vivace presentazione delle fonti e dei testi, è risultata molto efficace dal punto di vista comunicativo.

CANDIDATA Maria Laura Giacobello:

PROVA DIDATTICA	PUNTEGGIO
Chiarezza espositiva 6	
Rigore argomentativo 5	
Precisione terminologica 5	
Efficacia comunicativa 2	
Punteggio totale prova didattica	18

mf
RBO

Allegato n. 2 al verbale n. 3

CANDIDATO: FRANCESCO ALLEGRI

Giudizio collegiale:

Il candidato Francesco Allegri risulta docente di ruolo di Filosofia e Storia presso il Liceo scientifico "A. Checchi" di Fucecchio (Firenze) e in possesso dell'ASN di professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 11/C3 - Filosofia Morale, conseguita nel 2016. Il candidato ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali - si veda a questo proposito il CV - e documenta un'attività didattica presso l'Università di Siena, dove ha avuto diversi incarichi di insegnamento, di Bioetica Filosofica e Filosofia Morale dall'anno accademico 2007/2008 all'anno accademico 2018/2019. Il candidato presenta 20 pubblicazioni, tra cui 4 monografie e 16 saggi pubblicati in volumi o in riviste, tra cui due articoli in lingua inglese - si vedano i testi del 2017, *Peter Singer and the Moral Status of Animals. A Critical Assessment*, in "Ragion pratica", e del 2018, *The Moral Status of Animals: A Critical Analysis and a Gradualist Proposal*, in "Ethics & Politics", - dedicati ad argomenti delineati anche nel volume del 2015 *Gli animali e l'etica*, Mimesis, e nel saggio del 2017 *Tom Regan: il rispetto esteso agli animali*, in "Bioetica. Rivista interdisciplinare", e che ritornano nell'ultimo articolo del 2019 *Quale animalismo? Quattro opzioni etiche a confronto*, in "Ragion pratica". Le pubblicazioni presentate hanno una buona collocazione editoriale, gli argomenti trattati sono congrui con il settore concorsuale di Filosofia morale e documentano una continuità di ricerca che copre l'arco temporale che intercorre tra il 1998 - si veda l'articolo "La "Review" di Price e il fondamento della virtù", in "Studi settecenteschi" - e il 2019 - si veda l'articolo sopra ricordato. In sintesi si possono individuare tre cespiti in cui si delinea la ricerca del candidato: il primo, caratterizzato da una prospettiva storica e documentale - si vedano, a questo proposito, i volumi del 2004, *Le radici storiche dell'etica analitica. Richard Price e il fondamento della virtù* e del 2005, *Le ragioni del pluralismo morale. William David Ross e le teorie dei doveri "prima facie"* -; il secondo, incentrato su tematiche bioetiche - si veda l'articolo *Sullo status morale del feto. Un breve bilancio e una proposta*, in "Bioetica. Rivista interdisciplinare", - e

RBO
my

sull'animalismo; il terzo, che in un certo senso si intreccia con gli altri due, teso a sviluppare la prospettiva della filosofia analitica nei vari campi dell'etica - e a questo proposito è utile, per comprendere la produzione del candidato, riferirsi anche alla raccolta di saggi del 2016, *Etica e storia della filosofia*, che affronta una pluralità di questioni e di temi presenti nella tradizione analitica. Le pubblicazioni presentate dal candidato sono scritte con chiarezza, documentano una buona capacità ricostruttiva e un certo impegno argomentativo.

Alla luce delle considerazioni di cui sopra, dopo approfondito esame del profilo scientifico, della continuità temporale delle pubblicazioni, della loro pertinenza con il settore concorsuale oggetto della presente valutazione, la Commissione, all'unanimità, assegna al candidato Francesco Allegri per l'attività di ricerca 5 punti (a: organizzazione, direzione e coordinamento dei centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste 2 punti; b: conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, 0 punti; c: partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale 3 punti). Per quanto riguarda le pubblicazioni la Commissione, all'unanimità, assegna al candidato Francesco Allegri: in considerazione dell'originalità, del rigore argomentativo con cui sono condotte le ricerche 27 punti; per la congruenza con il settore scientifico disciplinare oggetto di questa procedura 20 punti; per la rilevanza della sede editoriale 5 punti; per un punteggio complessivo di punti 52.

La Commissione, dopo attento esame della documentazione presentata in ordine all'attività didattica svolta dal candidato Francesco Allegri assegna per l'attività didattica in considerazione del volume, la continuità delle attività, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità 6 punti, per la didattica integrativa e di servizio agli studenti 2 punti.

In base alla prova didattica svolta giorno 17 settembre 2021, la Commissione ha assegnato al candidato Francesco Allegri punti 14.

Il punteggio complessivo del candidato risulta quindi: 79.

FRANCESCO ALLEGRI	PUNTEGGIO
ATTIVITÀ DI RICERCA E PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE Ricerca punti 5 Pubblicazioni punti 52	TOTALE 57
ATTIVITÀ DI DIDATTICA, DI DIDATTICA INTEGRATIVA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI Didattica punti 6 Didattica integrativa punti 2	TOTALE 8
PROVA DIDATTICA Chiarezza espositiva 4 Rigore argomentativo 4 Precisione terminologica 5 Efficacia comunicativa 1	TOTALE 14
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	79

RBO
mf

CANDIDATO: Giovanni Cogliandro

Giudizio complessivo collegiale:

Il candidato Giovanni Cogliandro risulta funzionario presso l'Ufficio legislativo del MIUR. È in possesso dell'ASN di professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 11/C3- Filosofia Morale, conseguita il 27/2/2014, e dell'ASN di professore universitario di seconda fascia, settore concorsuale 14/A1- Filosofia Politica, conseguita il 18/12/2013. Il candidato documenta un'attività didattica come contrattista presso l'Università di Roma Tor Vergata, dove ha insegnato Filosofia Morale dal 2013/2014 al 2019/2020, e presso l'Università Mediterranea di

Reggio Calabria, dove ha insegnato Filosofia del Diritto dal 2016/2017 al 2017/2018. Ha al suo attivo numerose relazioni a convegni nazionali e internazionali. Il candidato presenta 20 pubblicazioni, tra cui due monografie e 18 saggi in riviste e volumi collettanei, di cui due in inglese e tre in tedesco e uno, a doppia firma con Renato Balduzzi, *L'attualità descrittiva e normativa dei mondi vitali di Achille Ardigò per il pensiero politico contemporaneo*, 2015, in cui non risulta indicato l'apporto individuale del candidato. Le pubblicazioni presentate hanno una relativa continuità dal 2001 (si veda il saggio *Die Dynamik der Fünffachheit in der Wissenschaftslehre nova methodo*), al 2019 (si veda il saggio *Concepts, Images, Determination. Some remarks on the understanding of Transcendental Philosophy by McDowell and Fichte*). La collocazione editoriale è di buon livello. La prima monografia del 2005, *La dottrina morale superiore di J.G. Fichte. L'Etica 1812 e le ultime esposizioni della dottrina della scienza*, ricostruisce con rigore gli aspetti morali e politici del pensiero fichtiano, soffermandosi sul primato accordato alla comunità. Sempre allo studio di Fichte sono dedicati diversi saggi presentati. La monografia del 2012, *Rule of Law. La possibilità del contenuto morale del diritto*, analizza in modo ampio e documentato il principio di legalità, anche alla luce delle problematiche e dei dibattiti attuali, focalizzando in particolare gli intrecci della filosofia del diritto e della filosofia politica con la teologia e la tradizione cristiana occidentale. La seconda monografia, così come i lavori che ruotano intorno allo stesso tema (*Voce "Rule of Law"*, 2015; *Rule of Law e chain novel: la nuova corte Suprema inglese*, 2014), e altri due del 2017 (*Arte e universalità del diritto nella visione di Javier Hervada e Public Reason, Hedgehogs and Jurisprudence*) appaiono centrati in modo prevalente su tematiche di filosofia del diritto. Orientati su temi di filosofia della religione sono i saggi *Della modernità e del problema della filosofia della religione*, 2009 ed *Esperienza del monachesimo, conoscenza mistica e teologia scolastica in Dionigi il Certosino*, 2013. La produzione scientifica del candidato non risulta sempre congrua con il settore concorsuale in oggetto, anche se condotta con rigore e ampiamente documentata dal punto di vista storico.

RBO

my

Alla luce delle considerazioni di cui sopra, dopo approfondito esame del profilo scientifico, della continuità temporale delle pubblicazioni, della loro pertinenza con il settore concorsuale oggetto della presente valutazione, la Commissione, all'unanimità, assegna al candidato Giovanni

Cogliandro per l'attività di ricerca punti 6 (a: organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste 2 punti; b) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca 1 punto; c: partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale 3 punti). Per quanto riguarda le pubblicazioni la Commissione, all'unanimità, assegna al candidato Giovanni Cogliandro: in considerazione dell'originalità, del rigore argomentativo con cui sono condotte le ricerche 28 punti; per la congruenza con il settore scientifico disciplinare oggetto di questa procedura 16 punti; per la rilevanza della sede editoriale 5 punti; per un punteggio complessivo di punti 49.

La Commissione, dopo attento esame della documentazione presentata in ordine all'attività didattica svolta dal candidato Giovanni Cogliandro, assegna per l'attività didattica in considerazione del volume, la continuità delle attività, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità 5 punti, per la didattica integrativa e di servizio agli studenti 2 punti.

In base alla prova didattica svolta giorno 17 settembre 2021, la Commissione ha assegnato al candidato Giovanni Cogliandro punti 15.

Il punteggio complessivo del candidato risulta quindi: 77.

mf
RBC

GIOVANNI COGLIANDRO	PUNTEGGIO
ATTIVITÀ DI RICERCA E PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE Ricerca punti 6 Pubblicazioni punti 49	TOTALE 55
ATTIVITÀ DI DIDATTICA, DI DIDATTICA INTEGRATIVA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI Didattica punti 5 Didattica integrativa punti 2	TOTALE 7
PROVA DIDATTICA Chiarezza espositiva 5 Rigore argomentativo 4 Precisione terminologica 5 Efficacia comunicativa 1	TOTALE 15
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	77

RBO
mf

CANDIDATA: Raffaella Di Castro

Giudizio complessivo collegiale:

La candidata Raffaella Di Castro risulta in possesso della ASN di professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 11/C3- Filosofia Morale, ottenuta nel febbraio del 2014. La candidata ha al suo attivo numerose relazioni a Convegni nazionali e internazionali - si veda curriculum - e documenta un serio, appassionato e meritorio impegno volto a riflettere, anche in chiave filosofica, sulle tematiche legate alla Shoah e alla cultura ebraica. La candidata documenta

un'attività didattica come contrattista presso l'Università La Sapienza di Roma, dove ha insegnato Filosofia e Psicologia della memoria dal 2009 al 2011, e presso l'Università della Calabria, Cosenza, dove ha insegnato Filosofia della memoria nel 2007/2008. La candidata presenta 20 pubblicazioni, tra cui 4 monografie e 16 saggi - di cui uno in lingua tedesca - distribuiti in riviste e volumi. Le pubblicazioni presentate hanno una relativa continuità, dal 1995 (l'articolo *Eros e etica in Levinas*) al 2016 (l'articolo *La Shoah tra pubblico e privato nelle memorie di terza generazione*). L'intera produzione della candidata si colloca, con chiarezza, pertinenza e una certa originalità, nell'alveo della riflessione dedicata alla cultura ebraica, con particolare attenzione alle questioni teoriche legate al tema della memoria e della testimonianza in ordine al non vissuto, ma saputo, della Shoah. La collocazione editoriale è, nel complesso, buona. Delle quattro monografie presentate, le più significative sono quelle del 1997, "*Un'estetica implicita. Saggio su Levinas*", e del 2012, "*Il divieto di idolatria tra monoteismo e iconoclastia. Una lettura attraverso Levinas*", che risulta essere un ampliamento e un approfondimento delle tematiche ebraiche connesse con la questione della possibilità di rappresentare Dio. Le altre due monografie, del 2008 "*Testimoni del non provato. Ricordare, pensare immaginare. La Shoah nella "terza generazione"*", e del 2010, "*Gli ebrei romani raccontano la 'propria' Shoah*", sebbene presentino alcuni interessanti spunti teorici in merito alla questione della memoria, non sono congrue con il settore disciplinare di Filosofia morale, perché hanno un'impostazione storico-documentale. Questa linea è ripresa nel saggio in tedesco del 2015, che riprende e sviluppa le tesi esposte nel volume del 2008 "*Testimoni del non provato*" e nell'articolo del 2016. L'itinerario di riflessione della candidata, che dopo gli anni Novanta si concentra quasi esclusivamente sul tema della Shoah, incontra l'opera di Primo Levi, a cui dedica due interessanti lavori nel 2014 "*La fame di Primo Levi, memoria della fame e fame della memoria*" e nel 2015 "*Primo Levi l'arte di un testimone integrale*". Di particolare interesse, per comprendere il percorso intellettuale, filosofico ed esistenziale della candidata, è il saggio, a forte calibratura autobiografica, del 2012, "*Sognare la filosofia ad Auschwitz*". I lavori della candidata sono scritti con chiarezza, e non sono privi di spunti di originalità, ma la ricchezza di riferimenti alla tradizione ebraica non è bilanciata rispetto al contributo speculativo proprio del sapere filosofico, che di fatto finisce per assumere un ruolo ancillare rispetto agli interessi speculativi maturati dalla candidata negli ultimi anni. La candidata affronta con

mf
RBC

chiarezza e competenza le tematiche ebraiche e i suoi lavori risultano interessanti e ben documentati, meritori dal punto di vista culturale e in grado di contribuire a un'articolata riflessione sulla Shoah, ma non forniscono un particolare contributo allo sviluppo delle tematiche proprie del settore concorsuale in oggetto.

Alla luce delle considerazioni di cui sopra, dopo approfondito esame del profilo scientifico, della continuità temporale delle pubblicazioni, della loro pertinenza con il settore concorsuale oggetto della presente valutazione, la Commissione, all'unanimità, assegna alla candidata Raffaella Di Castro per l'attività di ricerca 6 punti (a: organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste 2 punti; b: conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca 1 punto; c: partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale 3 punti). Per quanto riguarda le pubblicazioni la Commissione, all'unanimità, assegna alla candidata Raffaella Di Castro: in considerazione dell'originalità, del rigore argomentativo con cui sono condotte le ricerche 27 punti; per la congruenza con il settore scientifico disciplinare oggetto di questa procedura 15 punti; per la rilevanza della sede editoriale 4 punti; per un punteggio complessivo di punti 46.

La Commissione, dopo attento esame della documentazione presentata in ordine all'attività didattica svolta dalla candidata Raffaella Di Castro, assegna per l'attività didattica in considerazione del volume, la continuità delle attività, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità 3 punti, per la didattica integrativa e di servizio agli studenti 2 punti.

In base alla prova didattica svolta giorno 17 settembre 2021, la Commissione ha assegnato alla candidata Raffaella Di Castro punti. Il punteggio complessivo della candidata risulta quindi: 72

RAFFAELLA DI CASTRO	PUNTEGGIO
ATTIVITÀ DI RICERCA E PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE Ricerca punti 6 Pubblicazioni punti 46	TOTALE 52
ATTIVITÀ DI DIDATTICA, DI DIDATTICA INTEGRATIVA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI Didattica punti 3 Didattica integrativa punti 2	TOTALE 5
PROVA DIDATTICA Chiarezza espositiva 5 Rigore argomentativo 4 Precisione terminologica 5 Efficacia comunicativa 1	TOTALE 15
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	72

CANDIDATA: MARIA LAURA GIACOBELLO

Giudizio collegiale:

La candidata Maria Laura Giacobello risulta in possesso della ASN per professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 11C/3 (Filosofia Morale), conseguita in data 26.11.2014. Come attività di ricerca la candidata ha al suo attivo diverse relazioni a convegni nazionali e internazionali - si veda il curriculum - che mostrano un serio impegno nello studio della filosofia della complessità e dell'etica applicata; è componente del Centro Studi di Filosofia della Complessità "Edgar Morin" ed è membro del Comitato editoriale di "Complessità", rivista del Centro studi di Filosofia della Complessità "Edgar Morin" dal 2008 ad oggi. La candidata documenta un'attività didattica universitaria come contrattista presso l'Università di Messina

dove ha insegnato Storia economica nel 2007/2008. Presenta 20 pubblicazioni, tra cui 4 monografie e 16 saggi, pubblicati in riviste scientifiche e volumi collettanei. Le pubblicazioni presentate coprono con continuità l'arco temporale che va dal 2009 (la monografia *Pensiero e giudizio in Max Weber e Hannah Arendt*) al 2019 (la monografia *Van Potter: la bioetica tra saggezza e conoscenza. In dialogo con la filosofia*). La produzione della candidata si inquadra, con chiarezza, rigore metodologico ed originalità, in una problematica di fondo del pensiero morale, la rivisitazione critica del rapporto tra epistemologia ed etica, addentrandosi da qui nello studio della filosofia della complessità e dell'etica applicata. La produzione è congrua con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa. La collocazione editoriale è buona. In sintesi quattro sono le linee di ricerca su cui si delinea il percorso della candidata. La prima è la possibilità di fondare un'etica sull'autonomia del giudizio, che è esplorata analizzando il rapporto tra libertà dal valore ed etica della responsabilità in Max Weber e il tema del giudizio in Hannah Arendt: vedi la monografia del 2009 dedicata ai due pensatori, e i saggi successivi dedicati a Weber (*Dal mondo disincantato alla natura storicizzata: Weber e Prigogine*, 2010) e ad Arendt (*La storia di Hannah Arendt. Comprensione e giudizio*, 2014; *La passione di pensare. (Ancora su Hannah Arendt)*, 2017). La seconda linea di ricerca indaga la possibilità di un'etica della complessità ispirata al pensiero di Edgar Morin: vedi i saggi, *La sfida della complessità. La complessità ritrovata*, 2011; *Edgar Morin. La riforma del pensiero per una conoscenza pertinente*, 2012, e l'ampia parte dedicata a Morin nella monografia del 2013 *Per un'etica 'complessa'*. La terza linea di ricerca esplora il rapporto tra etica ed economia. In quest'ambito spicca per rigore e originalità la monografia dedicata alla bioeconomia di Georgescu Roegen, *L'economia della Complessità di Nicholas Georgescu-Roegen*, 2012, in cui si evidenzia il significato filosofico dell'applicazione dei principi della termodinamica ai processi economici, cogliendone sia le assonanze con la filosofia della complessità che le ricadute etiche. Il pensiero di Georgescu è al centro di altri due saggi del 2012 e del 2013, che ne mettono in luce l'intreccio tra aspetti epistemologici ed etici, e diviene poi punto di riferimento per ripensare, in interazione con altri pensatori, i rapporti tra etica, economia ed ecologia (*Dall'homo oeconomicus all'uomo intero*, 2016; *L'economia che uccide*, 2019). La quarta linea di ricerca si svolge nell'ambito della bioetica, con due saggi del 2018 e del 2019 e la monografia *Van Potter: la bioetica tra saggezza e conoscenza. In dialogo con la filosofia*, 2019. In quest'ultima l'attenta

ricostruzione della genesi della prima idea di bioetica e la proposta di un ideale dialogo tra Potter e alcune voci di filosofi a lui contemporanei offrono un interessante e innovativo contributo agli studiosi di bioetica. Sempre nell'ambito dell'etica applicata, è apprezzabile l'incursione che la candidata compie nell'ambito dell'etica della comunicazione con il saggio *Pensare/Internet. Il Coraggio della Filosofia*, 2016, in cui affronta in modo originale dal punto di vista filosofico la rivoluzione digitale. Nel complesso, la ricerca della candidata si fa apprezzare per l'intento innovativo, la grande capacità di intrecciare, con chiarezza e rigore metodologico, i diversi filoni del sapere che contribuiscono allo sviluppo dell'etica, dando un contributo interessante al progresso dell'etica applicata.

Alla luce delle considerazioni di cui sopra, dopo approfondito esame del profilo scientifico, della continuità temporale delle pubblicazioni, della loro pertinenza con il settore concorsuale oggetto della presente valutazione, la Commissione, all'unanimità, assegna alla candidata Maria Laura Giacobello per l'attività di ricerca punti 5 (a: organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste 2 punti; b: conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca 0 punti; c: partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale 3 punti). Per quanto riguarda le pubblicazioni la Commissione, all'unanimità, assegna alla candidata Maria Laura Giacobello: in considerazione dell'originalità, del rigore argomentativo con cui sono condotte le ricerche 34 punti; per la congruenza con il settore scientifico disciplinare oggetto di questa procedura 20 punti; per la rilevanza della sede editoriale 5 punti, per un punteggio complessivo di punti 59.

La Commissione, dopo attento esame della documentazione presentata in ordine all'attività didattica svolta dalla candidata Maria Laura Giacobello assegna per l'attività didattica in considerazione del volume, la continuità delle attività, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità 2 punti, per la didattica integrativa e di servizio agli studenti 2 punti.

In base alla prova didattica svolta giorno 17 settembre 2021, la Commissione ha assegnato alla candidata Maria Laura Giacobello punti 18. Il punteggio complessivo della candidata risulta quindi: 86

MARIA LAURA GIACOBELLO	PUNTEGGIO
ATTIVITÀ DI RICERCA E PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE Ricerca punti 5 Pubblicazioni punti 59	TOTALE 64
ATTIVITÀ DI DIDATTICA, DI DIDATTICA INTEGRATIVA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI Didattica punti 2 Didattica integrativa punti 2	TOTALE 4
PROVA DIDATTICA Chiarezza espositiva 6 Rigore argomentativo 5 Precisione terminologica 5 Efficacia comunicativa 2	TOTALE 18
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	86

RBO
 mf

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/C3 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-FIL/03 – FILOSOFIA MORALE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 4, DELLA LEGGE 240/2010 (D.R. n.1839/2019 del 3/9/2019 - avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 4 ottobre 2019 - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami)

RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui all'intestazione, nominata con D.R. prot. n. 0133490 del 23/12/2019, composta da:

Prof.ssa ROSSELLA BONITO OLIVA, Ordinario presso l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale

Prof. ADRIANO PESSINA, Ordinario presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Prof. ssa MARIANNA GENSABELLA, Ordinario presso l'Università degli Studi di Messina

si è riunita al completo il giorno 25 agosto 2021, alle ore 10,00 per via telematica (come previsto dall'art.5, comma 9 del Regolamento di Ateneo), in ottemperanza alla Nota rettorale prot.n. 0095699 del 28/07/2021, avente per oggetto la sentenza del TAR di Catania n.2164 del 2 luglio 2021, nota in cui si invita la Commissione a "riavviare i lavori concorsuale relativi alla procedura in parola, rinnovando integralmente l'iter a partire dalla determinazione dei criteri di valutazione dei candidati".

La Commissione ha provveduto a nominare la Presidente nella persona della Prof.ssa Rossella Bonito Oliva e la Segretaria nella persona della Prof. ssa Marianna Gensabella. RBC

I componenti della Commissione hanno dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. my

La Commissione, in ottemperanza della nota rettorale suddetta, ha rinnovato l'iter dei lavori, a partire dal determinare i criteri di valutazione dei candidati sulla base dell'originario Bando rettorale. La Commissione ha stabilito altresì che la prova didattica consistesse in una lezione di 45 minuti, su un argomento a libera scelta dei candidati inerente il settore concorsuale oggetto della valutazione, e che si svolgesse il 17 settembre 2021, a partire dalle ore 9, in modalità telematica su piattaforma Teams dell'Università di Messina.

La Commissione ha quindi consegnato il primo verbale, contenente i criteri di valutazione e le indicazioni sulla prova didattica, al Responsabile del procedimento, all'indirizzo uop.docenti@unime.it, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicizzazione nel sito web dell'Ateneo.

Nella seconda riunione, che si è tenuta il giorno 10/09/2021 alle ore 9.00, per via telematica, come previsto dall'art.5, comma 9 del Regolamento di Ateneo, la Commissione attraverso l'accesso, tramite le proprie credenziali alla piattaforma informatica <https://istanze.unime.it>, ha attestato che i candidati sono:

1. Francesco Allegri
2. Paolo Guido Bettineschi
3. Giovanni Cogliandro
4. Raffaella Di Castro
5. Maria Laura Giacobello
6. Domenico Fabio Mazzocchio
7. Gianluigi Pasquale
8. Alberto Peratoner
9. Veniero Venier

La Commissione ha preso altresì atto dell'istanza di rinuncia del candidato Paolo Guido Bettineschi, presentata in data 13 gennaio 2020 e trasmessa per e-mail alla Commissione dall'Unità Operativa Docenti dell'Università di Messina (prot. n. 0003462 del 14.1.2020).

Ciascun Commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 1172/1948, con i candidati. La Commissione ha altresì preso atto della dichiarazione da parte dei candidati dell'inesistenza di rapporti di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università di Messina.

La Commissione ha, quindi, proceduto alla valutazione dell'attività di ricerca, delle pubblicazioni scientifiche e dell'attività di didattica e di didattica integrativa dei candidati, attraverso l'attribuzione di un punteggio.

Nella terza riunione, il 17/09/2021, la Commissione, riunitasi al completo per via telematica alle ore 9.00, ha preso atto della rinuncia alla procedura valutativa del candidato Alberto Peratoner, prot. n. 0108557 del 13/09/2021 trasmessa dagli Uffici via e-mail.

Sono risultati presenti i candidati:

1. Francesco Allegri

2. Giovanni Cogliandro
3. Raffaella Di Castro
4. Maria Laura Giacobello

Ciascun candidato, identificato tramite documento di riconoscimento, ha indicato alla Commissione l'argomento scelto per la prova didattica e ha successivamente tenuto una lezione di 45 minuti.

Al termine dello svolgimento delle lezioni, la Commissione, chiusa la seduta via Teams con i candidati, ha espresso per ciascun candidato, un punteggio per la prova didattica secondo i criteri stabiliti nella prima seduta.

La Commissione ha successivamente redatto per ogni candidato che ha sostenuto la prova didattica un giudizio complessivo collegiale integrando il giudizio collegiale sull'attività scientifica, le pubblicazioni, l'attività di didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti, espresso nella seconda seduta, con quello della prova didattica.

In ultimo, dopo aver effettuato la comparazione tra i candidati, ha redatto la seguente graduatoria dei candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di 65:

1. Maria Laura Giacobello punti 86
2. Francesco Allegri punti 79
3. Giovanni Cogliandro punti 77
4. Raffaella Di Castro punti 72

individuando in Maria Laura Giacobello il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico scientifiche (ed eventualmente assistenziali) per le quali è stato bandito il posto di professore di prima fascia per il settore concorsuale 11/C3 - settore scientifico-disciplinare M-FIL/03-Filosofia Morale presso il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne.

Infine, la Commissione ha provveduto a stendere la presente relazione finale, ultimando i lavori alle ore 18.30 del 17 settembre 2021.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa ROSSELLA BONITO OLIVA Presidente

Prof. ADRIANO PESSINA Componente

Prof.ssa MARIANNA GENSABELLA Segretaria

